

## Comunicato stampa

Intendo portare all'attenzione del Direttore generale dell'Asl, dottor Rinaldo Tordera, nonché del Sindaco Pierluigi Biondi, lo stato di inadeguatezza in cui si trova il servizio di vaccinazioni dell'ospedale dell'Aquila.

Frequentato soprattutto da neonati e bambini, il servizio in questione abbraccia un'utenza vastissima che va da San Demetrio a Campotosto. Ebbene, a fronte di un numero di persone così consistente che si reca quotidianamente in tale centro vaccinazioni, nella sala d'attesa non c'è neanche una finestra per il ricambio dell'aria e quindi si è costretti a tenere la porta d'ingresso sempre aperta. In quella struttura vengono disattese le più elementari norme in materia di sicurezza e la stessa appare completamente fuori norma e non idonea a ospitare un servizio così delicato.

Mi auguro che non vengano proposte le risposte consuete per problematiche di questa rilevanza: “stiamo organizzando un'altra sistemazione, il problema è già alla nostra attenzione” e così via. Quello che mi aspetto – e non solo io, ma soprattutto migliaia di famiglie della città e del comprensorio – è un'azione immediata, concreta e risolutiva, perché ne va della salute dei nostri piccoli.

Non intervenire prontamente significherebbe mettere in discussione l'efficienza dell'Asl aquilana e la figura stessa del suo Manager, e, oltre alla gravità della situazione in sé, l'inerzia prolungata nella risoluzione di questo problema comporterebbe anche un danno di immagine alla città dell'Aquila.

L'Aquila, 19 aprile 2018

Marcello Dundee

Consigliere comunale dell'Aquila

(Gruppo Fratelli d'Italia)